

promesso, che regoli in maniera stabile e definitiva la questione dei demani comunali nel Mezzogiorno ed in Sicilia ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio ha facoltà di rispondere.

CAPALDO, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio*. Il Ministero di agricoltura riconosce non solo l'importanza e la necessità, ma anche l'urgenza di sistemare una buona volta con provvedimenti legislativi tutta la questione relativa ai demani nel Mezzogiorno e nelle isole, questione annosa ed importantissima per le conseguenze economiche, sociali ed agrarie.

A questo scopo, come è noto all'onorevole Libertini, il Ministero di agricoltura ha da tempo nominato una Commissione composta di persone competentissime, incaricata di presentare al Ministero quelle proposte che siano atte non solo a modificare le disposizioni delle antiche leggi che non hanno dato i risultati che da esse si speravano, ma di proporre anche nuovi provvedimenti e nuove disposizioni.

La Commissione, mi piace il dirlo, ha completato i suoi lavori; si stanno ora raccogliendo tutte le proposte da essa fatte per concretarle in un disegno di legge che il Ministero confida di presentare prossimamente alla discussione e all'approvazione del Parlamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Gesualdo Libertini ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LIBERTINI GESUALDO. Non posso che prendere atto con piacere delle dichiarazioni fatte dall'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, e mi auguro davvero che la questione venga quanto prima alla Camera, perchè possa finalmente regolarsi una buona volta questa materia che, come giustamente ha osservato l'onorevole Capaldo, è importantissima.

A me risulta del pari che le notizie raccolte per il disegno di legge sono già pronte e che tutto sarebbe disposto per la prossima presentazione del disegno di legge medesimo; mi consta anche che l'insieme di tutte queste notizie e i risultati dei lavori della Commissione sono nelle mani dell'illustre presidente della Commissione stessa. Non dubito che l'onorevole presidente si vorrà compenetrare della necessità di presentare al più presto le conclusioni; e spero che anche da parte del Ministero di agricoltura si faranno al ri-

guardo cortesi premure, in modo che presto possa venire presentato alla Camera il disegno di legge concreto.

Dopo ciò non ho che da ringraziare l'onorevole sottosegretario di Stato.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Pala, al ministro dei lavori pubblici, « per sapere se intenda por mano fra breve ai lavori di bonifica dell'Agro Posada, anche in considerazione delle tristissime condizioni nelle quali la pessima raccolta e la persistente siccità hanno posto le popolazioni di quella regione ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per il tesoro ha facoltà di rispondere in sostituzione dell'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici.

PAVIA, *sottosegretario di Stato per il tesoro*. Alle premure fatte per la sollecita presentazione del progetto di massima della bonifica dell'Agro di Posada, l'ufficio del Genio civile di Sassari ha risposto informando che i rilievi eseguiti hanno dimostrato la impossibilità di procedere alla bonifica dell'Agro senza prima sistemare il rio di Posada.

Questa sistemazione presenta notevoli difficoltà tecniche che l'ufficio si propone di risolvere con sollecitudine, compatibilmente con la gravità della questione.

Per quanto poi riguarda la necessità di ovviare ai danni della disoccupazione operaia, giova rilevare che nella provincia di Sassari sono attualmente in corso lavori per un importo di circa lire 930,000 e si prevede prossimo l'appalto di altre opere per un importo di circa lire 359,200. Con tali provvidenze si ha fiducia che si potrà portare un notevole giovamento alle condizioni economiche della classe operaia di quella provincia.

PRESIDENTE. L'onorevole Pala ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

PALA. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato delle notizie che mi ha dato; ma, a dire la verità, gli affidamenti non sono troppo confortanti. Non so niente delle somme che si dicono predisposte per l'esecuzione di lavori portati da leggi anteriori: nè posso quindi controllare le cifre esposte da lui. Ma l'argomento da me proposto si riferisce a ben altro.

Io chiedeva un provvedimento d'urgenza per riparare alle conseguenze tristissime della disoccupazione. Mi si risponde che i lavori che chiedo sono di difficile attuazione, e che tuttavia si è disposto perchè si facciano degli studi.